



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il Mercato, Concorrenza, Consumatori, Vigilanza e Normativa Tecnica
Divisione IV "Promozione della Concorrenza"

Risoluzione n. 227183 del 5 novembre 2012

Oggetto: Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. – Articolo 71, comma 6, lettera b) –
Quesito in materia di requisiti professionali – Computo quinquennio precedente

Codesto Comune chiede chiarimenti in merito al computo degli anni lavorati in qualità di dipendente qualificato ai fini dell'acquisizione della qualificazione professionale per l'avvio e l'esercizio di attività commerciali al dettaglio di generi alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande.

Nello specifico chiede quale sia la data da tenere in considerazione per stabilire il computo dei due anni lavorativi nell'ultimo quinquennio richiesti dalla disciplina normativa di settore.

Al riguardo si precisa quanto segue.

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010 e successive modificazioni e integrazioni ad opera del decreto legislativo 6 agosto 2012, n. 147, riconosce il possesso del requisito a chi ha "*... per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo gradi, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale*".

Ad avviso della scrivente il periodo richiesto non può che essere conteggiato a ritroso a partire dalla data di presentazione della segnalazione certificata di inizio di attività o dall'inoltro della richiesta di autorizzazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianfrancesco Vecchio